DISTRETTO 108 Ib 1

VITA LIONS NEWS

N. 89
OTTOBRE
2026

Lions International

Distretto 108 Ib1



VITALIONS NEWS

Edizione Italiana mensile a cura del Distretto 108 Ib1

Direttore Responsabile:

Patrizia Angela Guerini Rocco



Per chiedere la pubblicazione degli articoli occorre scrivere **solo** alla seguente mail:

giornaledistretto@gmail.com;

I testi devono essere in formato **word** modificabile e contenere data, luogo, partecipanti, nome del Club e Circoscrizione.

Le foto e le locandine dovranno essere in formato **jpg**, inoltre le immagini dovranno essere accompagnate dalla didascalia.

Tutto il materiale da pubblicare dovrebbe essere inviato entro il 20 di ogni mese per essere pubblicato nel mese successivo.

Realizzato a Parabiago il 31 ottobre 2026

Registrato presso il tribunale di Milano al n. 379 il dì 1 luglio 211



Risiedo nella città di Seveso dal 1975, anno in cui mi sono trasferito dal vicino comune di Cesano Maderno dopo essere convolato a nozze. Proprio a Cesano Maderno sono stato Socio Fondatore del LC Cesano Maderno Borromeo nel 2012 e si da allora mi sono attivamente dedicato all'attività del Lions Club, contribuendo con impegno e volontà alla realizzazione di Service di successo. Nella Città di Seveso, purtroppo, non c'è un Lions Club e nonostante i vari tentativi che nel passato ho ripetutamente fatto non sono riuscito nell'intento di fondarne uno. Con l'avvento della Mission 1.5, anche grazie alla costante formazione "subita" per poter svolgere al meglio il ruolo di Governatore, ho ripreso i tentativi. Non nascondo che ho dovuto confrontarmi con risposte, con obiezioni del tipo *"sono troppo anziano per avventurarmi in questa iniziativa*" oppure *"sono ancora troppo impegnato lavorativamente per dedicarmi ad altro"* oppure ancora *"sono troppo giovane per integrarmi in un gruppo di anziani"* quando mi sono rivolto ai giovani. Non mi sono mai arreso ed ho sfruttato ogni occasione per descrivere la Mission dei Lion ogni qualvolta qualcuno mi chiedeva del distintivo che orgogliosamente porto, ben in vista, ogni giorno. Il tempo vola ed il dubbio di non aver operato al meglio mi ha sempre seguito; ora, eletto come Governatore, Primus inter pares con però la responsabilità di visitare

tutti i Club ho potuto affinare il mio pensare ed in particolare il mio fare. In questo mio interloquire e prendere atto delle varie esperienze delle realtà territoriali, mi sono reso conto di quale fosse il motivo che non mi consentiva di realizzare l'incremento associativo. Non ho mai pensato, prima di avventurarmi nello scouting, di realizzare a Seveso un service di grande impatto, un'azione di servizio che fosse coinvolgente ed interessante per la realtà locale. Le parole, anche se belle e ben argomentate nulla possono in confronto ad un esempio concreto, visibile e misurabile. Sono fortemente convinto che il service, le nostre azioni siano il motore della membership; nuovi Club, nuovi soci arrivano a noi attraverso i nostri service. Con questa convinzione mi rimetterò in marcia verso l'auspicata realizzazione del futuro LC a SEVESO.

Adelio Nobili

Governatore del Distretto 108Ib1

VITALIONS NEWS

Carissimi amici Soci Lion

Come avrete notato nel primo numero di questo giornale sono state indicate le Circoscrizioni con l'elenco dei services/incontri tenuti dai vari club che hanno voluto rendere noto le loro iniziative sia con i testi che con le foto.

In verità non tutte le Circoscrizioni erano rappresentate sia per la novità della formula, ma credo anche perché non avete voluto subito mettermi alla prova sommergendomi di materiale da pubblicare: grazie per questo gentile pensiero!

Spero che nel tempo si possano comunque ampliare gli invii anche delle locandine degli eventi da farsi e credo pure che vorrete aiutarmi con la rubrica "Lettere al Direttore" che ha l'ambizione di vedere scritte le idee positive e non, dei Lion che si confronteranno anche in punta di spada sul mondo Lion e le sue attività.

Per iniziare lancio una piccola sfida: che bello se tutti i Lion iniziassero a portare il distintivo loro appuntato con preciso impegno **sempre** e non solo ai meeting o agli incontri distrettuali.

Cosa ne pensate??????

In effetti quando un nuovo socio entra in un Club oltre ad assumere l'impegno di accettare gli incarichi, di partecipare ai meeting ecc. riceve anche la pin ed ascolta o dal Presidente o dal Governatore queste precise parole: "Questo distintivo che Ti affido è il simbolo della nostra associazione, l'insegna della nostra vitalità, l'espressione della nostra forza. **Portalo sempre con orgoglio.** I Lions di tutto il mondo Ti riconosceranno e ovunque Ti recherai Ti daranno il benvenuto e Ti rispetteranno. Possa la Tua appartenenza al Lionismo continuare con piacere e soddisfazione per sempre, ad onore, vanto e prestigio per la nostra associazione**."**

Patrizia Guerini Rocco

Direttore VitaLions News

DAI COMITATI

DRIVING CHANGE

Salute, Sport e Città

In occasione della Tre Valli Varesine 2026, competizione inserita nella Coppa Italia delle Regioni e organizzata dalla Lega del Ciclismo Professionistico, Novo Nordisk, in qualità di *Official Health Partner* dell'iniziativa, ha promosso la **Driving Change Arena – Salute, Sport, Città**, un importante momento di confronto e approfondimento dedicato a temi centrali per la promozione della salute, la prevenzione e il benessere dei cittadini.

L'incontro, svoltosi martedì 6 ottobre 2026, dalle ore 13.00 alle ore 15.00, ha riunito rappresentanti delle istituzioni, del sistema sanitario, del mondo scolastico e delle associazioni, con l'obiettivo di valorizzare il ruolo dello sport quale strumento fondamentale per migliorare la qualità della vita e favorire stili di vita sani e consapevoli.

All'evento è intervenuto da remoto il Presidente della Regione Lombardia, **Attilio Fontana**. Hanno partecipato in presenza il sindaco di Varese, **Davide Galimberti**; l'assessore allo Sport, **Stefano Malerba**; il Presidente della Commissione Salute di Regione Lombardia, **Emanuele Monti**; il Presidente della Provincia, **Marco Magrini**; il Direttore generale dell'ASST Sette Laghi, **Mauro Moreno**; il Direttore del Dipartimento delle Medicine dell'ASST Sette Laghi, **Francesco Dentali**; la Direttrice dell'UOC Igiene, Alimenti e Nutrizione di ATS Insubria, **Maria Bianchi**; il Provveditore agli Studi, **Giuseppe Carcano**; la Presidente dell'Associazione Diabetici di Varese, **Ilaria Garofalo**; la Presidente dell'Associazione Amici Obesi, **Iris Zani**; e il Responsabile distrettuale dell'Area Salute Distretto 108ib1 Lions, **Gianni Cunati**.

I lavori sono stati introdotti e condotti dalla **Dott.ssa Cristina Romano, Direttrice dell'UOC di Diabetologia dell'ASST Sette Laghi e Officer Distrettuale per il Diabete distretto 108ib1 Lions**, che ha guidato con competenza il confronto tra i diversi interlocutori, favorendo il dialogo e la condivisione di esperienze e prospettive.

Nel corso dell'incontro, ciascun partecipante ha contribuito ad approfondire il rapporto tra sport e salute dalla prospettiva del proprio ambito professionale e istituzionale. Sono stati così valorizzati i diversi aspetti di un approccio integrato al benessere della collettività, nel quale la prevenzione, l'attività fisica, l'educazione alla salute, la collaborazione tra istituzioni e servizi sanitari e il coinvolgimento delle associazioni assumono un ruolo determinante.

La *Driving Change Arena* si è configurata, pertanto, come un'occasione di dialogo tra competenze e responsabilità differenti, accomunate dalla volontà di promuovere una cultura della salute sempre più attenta alla persona e ai bisogni della comunità. In questa prospettiva, lo sport non rappresenta soltanto un'attività agonistica, ma anche un'opportunità concreta per sensibilizzare i cittadini sull'importanza della prevenzione e dell'adozione di corretti stili di vita.

Il legame tra salute, sport e città richiama, inoltre, la responsabilità condivisa delle istituzioni e degli attori del territorio nel creare condizioni favorevoli al benessere individuale e collettivo, promuovendo iniziative capaci di raggiungere persone di tutte le età e di rafforzare la consapevolezza del valore della prevenzione.



Attraverso la *Driving Change Arena – Salute, Sport, Città*, Novo Nordisk ha contribuito a inserire il tema della salute

all'interno di un contesto di grande visibilità sportiva, sottolineando l'importanza di un confronto multidisciplinare e di una collaborazione concreta tra mondo sanitario, istituzioni e società civile.
L'iniziativa ha così ribadito un principio fondamentale: **promuovere la salute significa investire nel benessere delle persone e nella qualità della vita delle comunità, facendo dello sport uno strumento di sensibilizzazione, partecipazione e cambiamento.**
Gianni Cunati

Quando il DSA racconta anche il potenziale



La partecipazione all'evento del 3 ottobre 2026 al convegno "L'altra faccia dei DSA – Oltre le difficoltà, il potenziale", promosso dal Comitato Talenti Diversi – DSA del Lions International Distretto 108 IB1 ha avuto un grande successo. Ospiti dell'Associazione La Nostra Famiglia di Bosisio Parini, la giornata ha confermato quanto il tema dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento sia sentito e quanto sia necessario affrontarlo con uno sguardo nuovo. Circa 150 persone hanno seguito i lavori in presenza, altre 30 si sono collegate da casa e, nei giorni successivi, i contenuti legati all'iniziativa hanno superato le 500 visualizzazioni. Particolarmente partecipata la sessione del mattino,



alla quale hanno preso parte numerosi soci Lions e soprattutto le cariche lionistiche, il Governatore Adelio Nobili, il Primo Vice Governatore Giancarla Mantegazza e il Past Governatore Lorenzo Terlera, sotto il cui governatorato è stato costituito il Comitato Talenti Diversi – DSA. La giornata si è aperta con un messaggio della Ministra per le Disabilità Alessandra Locatelli e con l'intervento del dott. Massimo Molteni, neuropsichiatra infantile e Direttore sanitario de La Nostra Famiglia, che ha introdotto il tema offrendo una lettura scientifica e, al tempo stesso, profondamente attenta alla persona. Il convegno ha volutamente abbandonato la formula tradizionale della successione di relazioni a tavolo, scegliendo uno stile più vicino ai TED Talk: interventi brevi, diretti e accessibili, capaci di mettere in dialogo competenze diverse. I relatori (l'Avv. Maria Cristina Forgione, la psicologa dott.ssa Katrin Di Lorenzo, la Responsabile della Cooperativa Ippocampo dott.ssa Gabriola Chetta e collegato dall'esterno il dott. Lorenzo Cesaretti), hanno affrontato il DSA da differenti prospettive, accompagnando il pubblico dalla conoscenza del disturbo alla comprensione delle sue manifestazioni concrete, fino agli strumenti che oggi possono aiutare bambini e ragazzi nello studio, nella scuola e nella vita quotidiana. Si è parlato di neuroscienze, apprendimento, inclusione, strategie educative, nuove tecnologie e intelligenza artificiale, senza mai perdere di vista il filo conduttore della giornata: non fermarsi a ciò che un ragazzo fa con maggiore difficoltà ma imparare a riconoscere anche ciò che sa fare in modo diverso e, talvolta, straordinario. Particolarmente suggestivo è stato il contributo di giovani attori che hanno dato voce e volto ad alcuni grandi personaggi della storia che hanno convissuto con caratteristiche riconducibili alla dislessia. Un modo originale per ricordare che una modalità differente di apprendere non impedisce di



lasciare un segno nella scienza, nell'arte, nella cultura e nella società. Il pubblico non ha solo ascoltato ma diverse esperienze hanno coinvolto direttamente i presenti, facendo comprendere quanto un compito apparentemente semplice possa diventare complesso se richiesto attraverso modalità non "a misura" della persona. Anche i momenti informali hanno avuto un significato importante di questo dobbiamo riconoscere il contributo fattivo dei lions Armanda Santamaria, Luciano Villa, Luigi Pozzoli. Il coffee break e il pranzo condiviso sono diventati occasioni di confronto tra famiglie, insegnanti, professionisti, studenti e Lions: perché una rete nasce anche così, incontrandosi e parlando fuori da un programma ufficiale. Sono stati inoltre presentati i progetti Lions. Seleggo.it (con l'intervento del Lion Carlo Montemerlo) Ippocampo e DSApp (con Lion Gabriola Chetta), Libroparlatolions.it e Uninsubria con i progetti del Dipartimento raccontati dalla dott.ssa Francesca Zappa. Nel pomeriggio la teoria ha lasciato ancora più spazio all'esperienza.



I laboratori hanno permesso ai partecipanti di mettersi concretamente alla prova e di conoscere strumenti e soluzioni utilizzabili nella quotidianità scolastica ed educativa. Non semplicemente parlare "dei" ragazzi con DSA, dunque, ma provare per qualche momento a guardare il mondo dalla loro prospettiva. È questo, in fondo, il significato del progetto Talenti Diversi. Il Comitato è nato con l'ambizione di andare oltre la parola "inclusione". Includere è fondamentale, ma prima ancora occorre comprendere. Comprendere che non esiste un unico modo corretto di imparare,

ragionare, organizzare le informazioni o esprimere le proprie capacità. Il convegno di Bosisio Parini non vuole quindi rappresentare un punto di arrivo. È stato il primo passo di un percorso che il Comitato Talenti Diversi – DSA intende proseguire, coinvolgendo Lions, scuola, università, famiglie, professionisti, associazioni e imprese. Alla fine del convegno la domanda è cambiata, non più soltanto: "Qual è la sua difficoltà?" ma: "Qual è il suo talento?"
Maria Cristina Forgione

IL VOLONTARIATO È ANCHE QUESTO:
REGALARE EMOZIONI, SORRISI E SPERANZA.





Sabato 17 ottobre 2026 è stata una giornata che difficilmente dimenticheremo. Abbiamo realizzato una sorpresa a una ragazza di soli 24 anni, che sta affrontando un percorso di cure palliative a Saronno. È stata una giornata intensa, fatta di lacrime, sorrisi, abbracci e tantissime emozioni. Momenti che ti entrano nel cuore e ti ricordano quanto sia prezioso anche un solo istante di felicità. Perché il volontariato è anche questo: portare un po' di spensieratezza dove c'è tanta fatica, regalare un sorriso dove ci sono preoccupazioni e far sentire alle persone che non sono sole. Non possiamo cambiare tutto ciò che la vita ci mette davanti, ma possiamo provare a renderla, anche solo per un momento, un po' più leggera.

Un grazie immenso a tutte le persone e le realtà che hanno reso possibile questa giornata ed in particolare ai Cani Guida Lions di Limbiate, per la sensibilità e la vicinanza dimostrate.
Gabriele Necchi

VITALIONS NEWS

Lions Club Cernobbio, Prima Circoscrizione, Zona A

Maslianico, 3 ottobre 2026



da sinistra il Dott. Roberto Magni, il Presidente del Lions Club Cernobbio Pasquale Didona, il Sindaco di Maslianico Giovanni Onofrio e l'assessore Ilaria Porro

Ha avuto un grande successo lo screening gratuito per la prevenzione dell'ambliopia, effettuato sabato 3 ottobre 2026 presso il Municipio di Maslianico.

Il service, organizzato dal Lions Club Cernobbio con la fattiva collaborazione delle amministrazioni comunali di Maslianico, Cernobbio, Moltrasio, Carate Urio, Laglio e Brienno, è stato rivolto a tutti i bambini nati nel 2025, invitati a sottoporsi allo screening con le lettere inviate alle famiglie dai sei Comuni aderenti all'iniziativa.

Il Dott. Roberto Magni, medico oculista di Erba e socio Rotary che da anni collabora con i Lions, ha sottoposto all'esame chiamato "autorefrattometria binoculare" 37 bambini, individuando due codici rossi per importanti problemi alla vista, con invito ai genitori a rivolgersi con urgenza al proprio specialista di fiducia; è stato anche individuato un codice giallo, anche in questo caso con invito alle famiglie ad approfondire la problematica con il proprio specialista di fiducia.

La diagnosi precoce dell'ambliopia sui bambini – di cui uno appena di 8 mesi – consentirà di intervenire tempestivamente per evitare l'insorgere di gravi patologie visive, e ciò a dimostrazione dell'efficacia di questo service.

12* Charter Night Varese Insubria.

Il Governatore Adelio Nobili con il GET-MD PDG Danilo F. Guerini Rocco appuntano la pin della Mission 1.5 all'Arcivescovo di Milano Mario Delpini.



Il Presidente Lion Stefania Bernasconi in occasione del compleanno del Lions Club Varese Insubria ha voluto, all'Istituto Defilippi di Varese, ospitare oltre ai Soci il Governatore Adelio Nobili, il GET MD PDG Danilo Francesco Guerini Rocco, il Primo Vice Governatore Giancarla Mantegazza socia del Club, Sua Eccellenza il Prefetto di Varese Dott. Salvatore Rosario Pasquariello, l'Arcivescovo di Milano Mario Delpini e Don Luca Violoni. Sul filo dei ricordi le citazioni relate alla fondazione del sodalizio con la sottolineatura da più parti del basilare apporto fornito da Elena Merella e da Danilo Francesco Guerini Rocco all'omologazione. Sua Eccellenza il Prefetto di Varese Dott. Salvatore Rosario Pasquariello ha affermato che vedere un club così numeroso 73 soci con la sua capacità di lavorare in sinergia sul territorio per i meno fortunati è segno di appartenenza ad una comunità attiva. I saluti istituzionali del Governatore Adelio Nobili sono stati preceduti dalle parole del primo vice Governatore Giancarla Mantegazza che ha esternato il piacere e l'orgoglio di far parte di questo Lions Club. Presenti i tre Soci onorari Sua Eccellenza l'Arcivescovo di Milano Mario Delpini, il Responsabile Nazionale GET MD PDG Danilo Guerini Rocco e Don Luca Violoni ora parroco di Seregno. L'Arcivescovo ha, nel suo intervento, messo in luce il bisogno di estendere il concetto di condominio per declinarlo alla massima espressione di comportamenti di buon vicinato. Il momento più importante della Charter si è concretizzato

quando la pin della Mission 1.5 di Lions International, segno tangibile dell'incremento soci e della nascita di nuovi Lions Club, è stata appuntata dal GET MD PDG Danilo Francesco Guerini Rocco e dal DG Adelio Nobili sulla giacca dell'alto prelato.

VITALIONS NEWS



27 SETTEMBRE 2026

Giornata mondiale Alzheimer: il Lions Club Parabiago Giuseppe Maggiolini sostiene la commedia "mamma a carico" (mia figlia ha novant'anni)

In occasione della giornata mondiale della malattia di alzheimer il nostro club ha sostenuto con convinzione un evento di grande spessore umano e culturale, uno spettacolo che solo apparentemente è una commedia.

"Mia figlia ha novant'anni", in realtà**,** è un racconto di vita, intenso e commovente; è la storia di una figlia che accompagna la propria mamma lungo il difficile decorso della malattia di alzheimer, con tutte le problematiche, le fatiche, i momenti di smarrimento, ma anche di amore infinito e di ironia che questo percorso comporta.

Attraverso il sorriso e la delicatezza del teatro, si è data voce ad un tema spesso taciuto e vissuto in solitudine da tante famiglie.

La scelta di sostenere questa iniziativa si inserisce pienamente nello spirito di servizio lions in generale, ma soprattutto in quello del Lions Club Parabiago Giuseppe Maggiolini, da sempre e costantemente attento alla fragilità, al supporto alle famiglie e alla comunità tutta.

La grande partecipazione del pubblico, attento ed emozionato, ha dato prova di quanto il tema sia sentito e attuale sul nostro territorio.

Il nostro club conferma anche in questa occasione il proprio impegno: esserci, con discrezione e concretezza dove c'è' bisogno di consapevolezza, di vicinanza e umanità tipica del "we serve"!

Adriana Nebuloni

DAL SATELLITE ARTIGIANI DEL BORGO

Il **Satellite Artigiani del Borgo del LC Parabiago Giuseppe Maggiolini** è nato per svolgere prettamente l'attività di sostegno pratico nelle scuole insegnando arti e mestieri ai ragazzi e ciò sfocia nella grande manifestazione intitolata **Ludolandia** con la quale vengono posti in vendita i manufatti ed il ricavato consegnato alla Pediatria di Legnano ed a LCIF.
Un'altra esperienza gratificante per il Satellite gli Artigiani del Borgo che creano (e includono) a Villa Comerio a Busto Arsizio.



Il 7 ottobre il laboratorio creativo tenutosi in Villa Comerio a Busto Arsizio ha permesso di realizzare manufatti con i ragazzi disabili della comunità, gestita dalla cooperativa sociale Codess, di via Palestro dove creatività e solidarietà si uniscono per un piacevole momento di scambio e benessere.
I soci Lion del Satellite sono lieti di invitare tutti per il progetto NATALE IN H che li vedrà impegnati per 14 giorni, dal 30 novembre, presso l'accoglienza dell'ospedale ove con i loro banchetti porranno in vendita oggetti per regali Natalizi. Seguirà la consegna di quanto ricavato ai beneficiari LCIF — Fondazione 4 Ospedali pediatria - scuole partecipanti ai progetti con buono acquisto materiali didattici. Le 1400 ore di lavoro dei soci sono impagabili.
Ennio Minervino

UN GESTO CONCRETO PER DONARE LA VISTA E LA SPERANZA

Sabato 3 ottobre, una delegazione di soci del Satellite Naviglio Grande del Lions Club Parabiago Giuseppe Maggiolini si è recata in trasferta presso il Centro Italiano Lions Raccolta Occhiali Usati di Chivasso per consegnare personalmente tutti i dispositivi da vista e da sole raccolti sul territorio nel corso dell'ultimo service.

Presso la struttura piemontese, vera e propria eccellenza del volontariato e dell'impegno sociale Lions, un'équipe altamente specializzata di volontari si occupa quotidianamente di pulire, catalogare, misurare e ricondizionare gli occhiali donati. I dispositivi, tornati a nuova vita, vengono poi distribuiti gratuitamente a persone in stato di grave necessità economica in ogni parte del mondo, garantendo loro il diritto fondamentale di vedere, studiare e lavorare autonomamente.



Un risultato straordinario che non sarebbe stato possibile raggiungere senza la grande sensibilità e la collaborazione dimostrata dalle realtà locali. A tale proposito, il Presidente del Satellite Naviglio Grande, Fabrizio Baggi, desidera esprimere un sentito e profondo ringraziamento a tutti coloro che hanno creduto nell'iniziativa ed hanno ospitato o sostenuto i punti di raccolta.

Si è trattato di un ulteriore contributo, per quanto possibile, al sostegno di una lodevole Campagna cui, con affine destinazione, il Satellite già partecipa attivamente; l'impegno su questo fronte è infatti costante, come dimostra la

serata per la raccolta fondi a favore del Servizio Cani Guida dei Lions, un appuntamento che il club organizza ogni anno in collaborazione con lo Skating Club di Vanzaghello (MI).



Il Satellite Naviglio Grande del Lions Club Parabiago Giuseppe Maggiolini rinnova il proprio impegno a proseguire in questo percorso di vicinanza e supporto alla comunità, ricordando che un semplice paio di occhiali inutilizzato, dimenticato in un cassetto, può trasformarsi in un dono prezioso in grado di cambiare la vita di una persona.

Giacomo Bergamaschi

SERATA DI FORMAZIONE a favore del LC Parabiago G. Maggiolini e del LC Busto Arsizio Onda Rossa

La parola formazione nell'ambito dei Lion non sempre è ben accetta in quanto i soci più anziani credono di sapere ormai tutto mentre i nuovi soci sono intimiditi magari dalla presenza del formatore e temono di non saper rispondere adeguatamente ad eventuali quesiti ergo la partecipazione ai momenti di formazione può risultare scarsa.

Contrariamente a questa considerazione il giorno 6 ottobre 2026 presso il ristorante MagiClem di Parabiago si è tenuta per il Lions Club Parabiago Giuseppe Maggiolini la annuale serata di formazione alla presenza di molti soci a cui si è unita anche una rappresentanza dei soci del Lions Club Busto

Arsizio Onda Rossa capitanato dal Presidente Fabrizio Orlandini cui va il plauso per il perfetto sostegno telematico.



Forse il nuovo metodo di formazione non più cattedratico ma colloquiale ha contribuito molto a rendere l'incontro interessante e vivo per tutti.

Gli argomenti trattati con semplicità dal GET Multidistrettuale il PDG Danilo Francesco Guerini Rocco hanno suscitato da parte del Presidente Nebuloni Adriana delle domande che toccano molto da vicino la vita del Club; non da meno anche i Presidenti del Satellite Naviglio Grande Fabrizio Baggi e del Satellite Artigiani del Borgo Ennio Minnervino si sono da subito mostrati molto interessati ed hanno concluso la serata grati per gli arricchimenti ricevuti.

Enrico Clerici

DAL LIONS CLIB SAN VITTORE OLONA



Il nostro club, SAN VITTORE OLONA, come tutti gli anni premia una donna che si è distinta nel territorio: quest'anno abbiamo pensato alla violenza contro le donne.
A luglio del 2023 veniva ammazzata dal suo fidanzato Sofia Castelli di anni 20, di Cologno Monzese, quindi il 6 novembre 2026 consegneremo il premio alla sua mamma, Daniela Zurria: siete tutti invitati.
Allego foto dell'incontro in data 10 ottobre che il nostro club ha avuto con i genitori di Sofia per conoscerci e

programmare la serata di “Distintamente donna”
Questa serata con i genitori di una vittima di femminicidio è un'occasione di educazione sentimentale, prevenzione e vicinanza umana.
Gloria Minottto

Ristorante Loroverde Busto Arsizio. Serata di Formazione per il Lions Club San Giorgio su Legnano. Un grande ringraziamento all’amico Past governatore Danilo Francesco Guerini Rocco (storico esponente Lions - unico europeo premiato per il numero di soci presentato) che in qualità di formatore, ha condotto magistralmente la serata assieme al nostro presidente Adriano Mancini, e assieme ad Angelo Ferrario, Carlo Barlocco e Alberto Mangano, rispettivamente nostro Cerimoniere, Tesoriere e Segretario. È stata una serata molto ampia poiché la presenza di Danilo ci ha permesso di conoscere non solo il mondo Lionistico italiano ma anche il mondo internazionale dei Lions. Sono stati toccati argomenti molto interessanti tra i quali i Services, il marketing digitale, l’uso dei social , le scuole dei Cani Guida , l’attività della Lions Clubs International Foundation (LCIF) Grazie ai presenti alla serata di formazione : al nostro Presidente Adriano Mancini e a Maria Antonietta Palumbo (LC Busto Lombardia) Paola Mangione (LC Busto Lombardia , Resp. LCIF circoscrizione) Danilo Francesco Guerini Rocco (relatore Resp. Nazionale GET , Global Extension Team) Giuseppe Enrico Crespi, Luigi Serati, Carlo Barlocco, Alberto Mangano, Adelio Scorti, Angelo Ferrario, Rinaldo Ferrazzi e Franco Stagni.
Giuseppe Enrico Crespi



Lions Club Lecco Host
71 anni al servizio della comunità

Venerdì 9 ottobre i soci del Lions Club Lecco Host si sono ritrovati nella bellissima location dell'Open Space a Garlate per celebrare il loro 71° anno dalla costituzione.



Come ha ricordato il presidente Matia Consonni, è stato un 71° anno di persone: persone che hanno condiviso ideali, costruito progetti e trasformato la solidarietà in gesti concreti; persone che davanti a un bisogno hanno saputo dire la parola semplice ma impegnativa: presente. Presente quando qualcuno aveva bisogno di aiuto, quando la comunità chiedeva attenzione. Questa è la storia del Lions Club Lecco Host, una storia fatta di grandi iniziative ma anche di gesti silenziosi, che forse non hanno ricevuto applausi ma che hanno acceso una luce nella vita di qualcuno.

«E allora vorrei porre una domanda: che cosa significa davvero donare? È questo il miracolo del dono, ciò che offriamo agli altri ritorna dentro di noi sotto forma di umanità», ha sottolineato il presidente nel suo discorso. «Non sempre possiamo cambiare il mondo intero, ma possiamo cambiare il mondo di una persona. Possiamo aiutare un giovane a credere nel proprio futuro, far sentir meno sola una persona nascosta. Quando viene donato con sincerità, però, trova sempre un terreno nel quale crescere. Ed è qui che il nostro motto acquista tutta la sua forza, We Serve. Due parole semplici ma capaci di racchiudere l'intera visione della vita. Noi serviamo. Non restiamo a guardare, non voltiamo lo sguardo, noi scegliamo di esserci. Da 71 anni il Lions Club Lecco Host rinnova questa scelta. Immaginiamo allora che ogni gesto di bene compiuto in questi 71 anni sia una piccola luce, una parola pronunciata nel momento giusto, una mano tesa, un progetto realizzato, una persona aiutata a ricominciare. Una sola luce può sembrare

fragile, ma quando tante luci si uniscono nessuna oscurità può prevalere. Il Lions Club Lecco Host è questo: 71 anni di luci accese. E il nostro impegno da domani sarà continuare ad accenderne di nuove.»

Dopo gli applausi da parte di tutti i soci del Lions Club Lecco Host, il presidente Matia Consonni ha voluto ringraziare per la presenza il prevosto della comunità pastorale di Lecco, monsignor Bortolo Uberti, e il signor vicario del questore di Lecco, primo dirigente dottor Federico Baglioni.



Durante la serata è stato inoltre accolto un nuovo socio, Alessandro Scaioli, già membro del Leo Club Lecco. Un ingresso significativo, vista la sua giovane età, che apre le porte del Club alle ultime generazioni e ne accompagna la crescita verso il futuro.

L'arrivo di nuove forze conferma ancora una volta la grande attrattiva del Lions Club Lecco Host e il suo ruolo centrale nel tessuto sociale lecchese: un'associazione viva e profondamente radicata, pronta ad affrontare il futuro con rinnovato entusiasmo e a rispondere con determinazione alle sfide di domani, mantenendo sempre saldo il proprio valore guida: servire la comunità.

Cristina Carenini

Pizzoccheri, solidarietà e inclusione: il Lions Tellino fa squadra con il Rugby Integrato

TEGLIO – Pizzoccheri, amicizia e solidarietà. È questa la formula che ha accompagnato la quarta edizione della "Pizzoccherata d'Autunno" del **Lions Club Tellino**, un appuntamento ormai entrato nella tradizione del Club e che trova proprio a Teglio la sua collocazione naturale. Non solo perché Teglio è la capitale del pizzocchero, ma anche perché è qui che il Lions Club Tellino è nato, traendo dalla località anche il proprio nome. Un legame con il territorio che va quindi ben oltre la scelta della sede e che rappresenta una parte importante dell'identità del Club. E quale occasione migliore per rinnovarlo se non quella di ritrovarsi attorno a uno dei simboli gastronomici più autentici della Valtellina?



Così, anche quest'anno, l'Oratorio di Teglio ha fatto registrare il pieno, con soci, amici e rappresentanti di altri Lions Club della Zona. Una partecipazione numerosa che ha trasformato la pizzoccherata in una giornata di convivialità, ma soprattutto in un'occasione concreta di solidarietà.

Perché il vero protagonista della giornata, accanto ai pizzoccheri, è stato il service al quale sarà destinato il ricavato della manifestazione: il progetto di Rugby Integrato.

Il significato del service e il suo rapporto con la missione Lions sono stati al centro dell'introduzione alla giornata. Un service, è stato ricordato, trova pieno significato quando riesce a intercettare un bisogno reale e a trasformare la solidarietà in un sostegno concreto a chi, attraverso un progetto serio e condiviso, lavora per dare risposte a quel bisogno.

La scelta del Lions Tellino è caduta quest'anno su una realtà particolarmente significativa. A presentare il progetto è stata **Silvia Spini**, del Rugby Sondrio, coordinatrice delle attività rivolte agli atleti con disabilità. Accanto a lei, un gruppo di giovani protagonisti del Rugby Integrato ha portato la propria testimonianza, dando un volto concreto a un progetto che fa dello sport uno strumento di inclusione, relazione e crescita. Il Rugby Integrato non è infatti soltanto un'attività sportiva rivolta a persone con disabilità. È soprattutto un'esperienza di squadra, nella quale ragazze e ragazzi possono vivere pienamente il gioco, la condivisione e il senso di appartenenza, sentendosi parte integrante del gruppo e protagonisti dell'esperienza.



È proprio questo aspetto ad aver reso particolarmente significativo il collegamento con il service Lions: sostenere un progetto che non si limita a offrire un'attività, ma crea opportunità, relazioni e partecipazione, contribuendo a superare quelle barriere che ancora troppo spesso separano le persone dalla possibilità di vivere esperienze comuni.

Poi, naturalmente, è arrivato il momento più atteso: quello dei pizzoccheri. A prepararli, come da tradizione, il collaudato team del Lions Tellino guidato da "mastro" **Luciano Andreoli**, che ha proposto come di consueto una versione particolarmente curata del piatto simbolo della Valtellina, utilizzando ingredienti del territorio selezionati e dedicando grande attenzione alla preparazione.

Il risultato è stato quello auspicato dagli organizzatori: una partecipazione numerosa, un pranzo molto apprezzato e un clima di amicizia e cordialità. Soci, rappresentanti dei diversi Club della Zona e ospiti hanno condiviso

non soltanto il piacere della tavola, ma anche la consapevolezza di contribuire, attraverso la loro presenza, a un progetto rivolto all'inclusione. Una giornata che ha così confermato come la convivialità possa diventare anche un efficace strumento per rafforzare i rapporti tra i Club e, soprattutto, per condividere concretamente la cultura del service.

Saverio Fedato

Un grande piccolo dispositivo" per i malati oncologici"



In data 19 ottobre 2026 in Milano, presso la "**Fondazione Oncologia Niguarda ETS**", alla presenza del Presidente della Fondazione stessa Prof. Salvatore Siena (esimio Professore Ordinario di Oncologia Medica presso l'Università degli Studi) e di alcuni suoi collaboratori, è avvenuta la consegna, di un importante ed adeguato quantitativo di un utile dispositivo medico. La donazione riguarda braccioli che fungono da protezione impermeabile per malati oncologici, per evitare possibili contaminazioni e consentire di fare il bagno o la doccia in sicurezza. Il service, molto apprezzato dalla struttura, è stato organizzato dal Socio Lion **Marco Vismara** del **Lions Club Canonica Lambro** e la consegna è avvenuta alla presenza del Presidente del Canonica Lambro Edoardo Biraghi e del socio Rolando Nova, nonchè del Presidente della 5° Circoscrizione Franco Brambilla, in rappresentanza del Governatore Adelio Nobili impossibilitato ad intervenire.

Franco Brambilla

VITALIONS NEWS

